



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-02-2015 (punto N 37)**

Delibera

N 119

del 16-02-2015

*Proponente*

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile VALTERE GIOVANNINI*

*Estensore VALTERE GIOVANNINI*

*Oggetto*

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Federazione degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Toscana e le Università della Toscana per l'integrità e la promozione di azioni di responsabilizzazione nei confronti del conflitto di interesse in sanità e di contrasto dei comportamenti scorretti.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

*Assenti*

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'Intesa

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219 *Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali ad uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*;

Visto il Decreto Legislativo 8 giugno 2011, n. 231 *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società, e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300* che, pur non applicabile agli enti pubblici, definisce un modello per disciplinare la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001*, e, in particolare, il comma 2 dell'art 3 *Principi generali*, l'art. 4 *Regali compensi e altre utilità*, l'Art. 6 *Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse*, l'art. 7 *Obbligo di astensione*, l'Art. 8 *Prevenzione della corruzione*, l'Art 9 *Trasparenza e tracciabilità*, l'Art. 14 *Contratti ed altri atti negoziali*;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale toscana, 18 luglio 2005, n. 733, *Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie sulle sponsorizzazioni delle attività formative*;

Considerato il *Codice di Deontologia Medica* approvato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri in data 18 maggio 2014, che all'art. 30 *Conflitto di interessi* recita: *“Il medico evita qualsiasi condizione di conflitto di interessi nella quale il comportamento professionale risulti subordinato a indebiti vantaggi economici o di altra natura. Il medico dichiara le condizioni di conflitto di interessi riguardanti aspetti economici e di altra natura che possono manifestarsi nella ricerca scientifica, nella formazione e nell'aggiornamento professionale, nella prescrizione diagnostico-terapeutica, nella divulgazione scientifica, nei rapporti individuali e di gruppo con industrie, enti, organizzazioni e istituzioni, o con la Pubblica Amministrazione, attenendosi agli indirizzi applicativi allegati”*;

Valutati inoltre, l'articolo 62 *Attività medico-legale* e gli indirizzi applicativi allegati all'art. 30 *Conflitto di interessi* e all'art. 47 *Sperimentazione scientifica* del *Codice di Deontologia Medica*;

Visto il documento del Comitato Nazionale per la Bioetica *Conflitti di interesse nella ricerca biomedica e nella pratica clinica*, approvato in data 8 giugno 2006;

Preso atto di quanto contenuto nella *Dichiarazione di Helsinki – Principi etici della ricerca medica che coinvolge soggetti umani*, dell'Associazione Medica Mondiale (Tokyo 1975 – ultima revisione Seul 2008);

Considerati inoltre:

- il *Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'AIFA*, approvato con delibera n. 7 del 26 gennaio 2012;
- il *Codice Deontologico di Farmindustria*, approvato in data 22 febbraio 2012;
- *The EMA Code of Conduct, Annex 1 EMEA Guidance on Conflicts of Interests*, approvato dall'European Medicines Agency il 18 agosto 2006;
- *The EMEA policy on handling of conflicts of interests of Scientific Committee members and experts* European Medicines Agency, approvato dall'European Medicines Agency il 13 ottobre 2010;
- le *Linee guida internazionali per la ricerca biomedica* del Council for International Organizations of Medical Sciences (CIOMS) (Levine 1993 - ultima revisione 2002);

Valutato di particolare importanza specificare i dettami della legge n. 190/2012 e valorizzarne il significato etico e deontologico nella concretezza dei comportamenti quotidiani di assistenza e cura propri della professione medica;

Ritenuto a tal fine urgente che la Regione Toscana, la Federazione degli Ordini dei Medici e dei Chirurghi e degli Odontoiatri e le Università della Toscana, collaborino e costruiscano alleanze affinché, nell'adempiere ai doveri imposti dalla normativa vigente, siano diffusi e condivisi indirizzi che pragmaticamente siano in grado di orientare i comportamenti professionali verso le buone pratiche e la trasparenza dei rapporti, vigilando su eventuali infrazioni delle norme giuridiche e deontologiche e disincentivando le prassi che più espongono a rischi di conflitti di interesse per la tutela del bene del paziente e del pubblico interesse;

Dato atto che l'atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 5 febbraio 2015;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, la Federazione degli Ordini dei Medici e dei Chirurghi e degli Odontoiatri e le Università della Toscana, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della

Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
VALTERE GIOVANNINI

Il Direttore Generale  
VALTERE GIOVANNINI